

Identificativo Samira: 196612
Numero di catalogo generale: 00000038
Denominazione: Giardino di Palazzo Schifanoia
Definizione tipologica: giardino
Provincia: FE
Comune: Ferrara

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PG
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTA	ID Contenitore	FE020
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione tipologica	giardino
OGTN	Denominazione	Giardino di Palazzo Schifanoia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
PVCI	Indirizzo	via Scandiana 23
PVCV	Altre vie di comunicazione	Il palazzo e il giardino si raggiungono con una breve passeggiata da piazzale Medaglie d'Oro, dove fermano le linee di bus 1, 6, 9, 10, 21; ancora più vicina, lungo viale Alfonso I d'Este, è la fermata Alfonso d'Este Medaglie d'Oro della linea 6. Piazzale Medaglie d'Oro, situato lungo il perimetro delle mura a una delle estremità di corso della Giovecca, offre diverse possibilità di parcheggio nelle immediate vicinanze.

PVCG	Georeferenziazione	44.830354,11.629242999999974,17
RE	NOTIZIE STORICHE	
REN	NOTIZIA	
RENN	Notizia	Fatto costruire da Alberto V d'Este a partire dal 1385 e poi sopraelevato di un piano e ampliato da Borso d'Este intorno al 1470, Palazzo Schifanoia è l'unico esempio rimasto di dimora estense per la rappresentanza e lo svago: "schifanoia" deriva letteralmente da "da schifar la noia" (vale a dire gli affanni del governo). La facciata dell'edificio, con l'imponente portale marmoreo attribuito ad Ambrogio da Milano e sovrastato dallo stemma degli Este e da un unicorno, è ornata da un cornicione in cotto aggiunto nel 1493, quando il palazzo fu soggetto all'ultimo ampliamento per opera di Biagio Rossetti. Al piano nobile, nel Salone dei Mesi, è conservato il celebre ciclo di affreschi a carattere pagano realizzato tra il 1469 e il 1470 da Francesco del Cossa, Ercole de' Roberti e altri pittori; voluti da Borso d'Este per esaltare la sua attività di governo, gli affreschi sono una delle più importanti testimonianze della scuola ferrarese e della cultura rinascimentale italiana; i dettagli naturalistici dei paesaggi fantastici che fanno da sfondo ai diversi mesi richiamano vari aspetti del territorio ferrarese e i giardini che facevano da scenario agli svaghi della corte. Nell'adiacente Sala delle Virtù, più nota come Sala degli Stucchi per la ricca decorazione del soffitto, sulle pareti si sviluppa una fascia suddivisa in riquadri con festoni, ghirlande e putti che sorreggono le insegne estensi e quattro imprese di Borso d'Este (unicorno, paraduro, battesimo, fuoco); tra i riquadri sono inserite figure femminili ad altorilievo che simboleggiano le virtù teologali e cardinali. Dalla partenza degli Estensi (1598) iniziò la decadenza del palazzo che, divenuto di proprietà della famiglia Tassoni all'inizio del '700 fu in parte subaffittato a una manifattura di tabacco: gli affreschi del Salone dei Mesi furono ricoperti di intonaci e demolite la loggia e la scala d'onore sul giardino. La riscoperta degli affreschi, iniziata nel 1821, ebbe una tale risonanza da indurre il Comune di Ferrara a intervenire per recuperarli e, alla fine dell'Ottocento, venne deciso di fare del palazzo la sede del nuovo Museo Civico, inaugurato nel 1898. Da allora Palazzo Schifanoia ospita le collezioni dei Musei Civici d'Arte Antica, le cui ricche raccolte sono distribuite nelle sale quattrocentesche e nell'ala trecentesca dell'edificio. Oltre a ceramiche greche, etrusche e romane e collezioni di monete e avori, spiccano gli straordinari codici miniati, come la Bibbia della Certosa voluta da Borso d'Este.
RENF	Fonte	censimento IBC
FV	FISIONOMIA DELL'AREA VERDE	

FVE	ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED	Denominazione	L’albero sicuramente più interessante del piccolo giardino è un esemplare di acero americano che, nonostante l’età non rimarchevole, risalta per il bel portamento e la grande chioma espansa che si ramifica a una cinquantina di centimetri da terra e occupa tutto lo spazio disponibile nel riquadro più occidentale del giardino, circondato dal muro di confine. I grossi rami dell’albero rendono ben visibili nelle varie stagioni l’abbondanza di fiori e frutti prodotti.
MD	EDIFICI E MANUFATTI	
MDT	EDIFICI E MANUFATTI	
MDTT	Tipo	museo
MDTP	Particolarità	Di fronte a Palazzo Schifanoia, in via Camposabbionario, si trova il Museo Lapidario, ospitato nella ex chiesa di Santa Libera (per informazioni: tel. 0532 244949). Raccoglie numerosi reperti, soprattutto di epoca romana, provenienti da Vicus Habentia (l’odierna Voghenza, frazione di Voghiera), i cui abitanti, vessati dalle continue invasioni, fondarono Ferrara nell’VIII secolo. Tra i reperti più importanti figura il grande sarcofago degli Aurelii, capolavoro di manifattura ravennate del III secolo d.C. Interessante è anche il piccolo sarcofago del bambino Neon.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova
FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova
FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	A. Scardova

FTAZ	Nome file	
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Tosi Maria Elena
FUR	Funzionario responsabile	Alessandrini, Alessandro
FUR	Funzionario responsabile	Tosetti, Teresa
AN	ANNOTAZIONI	
LNK	Link esterno	www.artecultura.fe.it
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI E CONTATTI	
SERN	Numeri di telefono	0532 244949 - arteantica@comune.fe.it
SERO	Orari	Il Museo Schifanoia è visitabile tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 18 (ma è aperto il lunedì dell'Angelo); è inoltre chiuso il 1° e il 6 gennaio, il giorno di Pasqua, il 1° novembre, il 25 e 26 dicembre. Orario 9-18. Nel giardino è presente un servizio di caffetteria.
DS	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONI	
DESS	Descrizione	La piccola area verde, tutta racchiusa tra il fronte posteriore del palazzo e un alto muro di recinzione sugli altri tre lati, è un piacevole luogo di sosta, dopo la visita al museo, che ospita anche un punto di ristoro all'aperto. Il patrimonio vegetale, piuttosto eterogeneo ma di effetto gradevole, comprende diversi alberi e arbusti in

		prevalenza ornamentali.
DESA	Descrizione approfondita	Il prato retrostante l'edificio è punteggiato da alberature di varie specie, sia sempreverdi che caducifoglie, in una disposizione abbastanza casuale ma con effetto gradevole. Nella parte orientale sono presenti tre voluminosi gruppi di noccioli e una betulla, nella parte centrale svetta una vigorosa magnolia sempreverde (Magnolia grandiflora) e, più a ovest, si trovano un grande arbusto di Magnolia stellata e un liquidambar. Oltre a questi alberi ornamentali, verso il muro a nord, nei pressi del piccolo edificio adibito a caffetteria, crescono un bell'esemplare di olmo e due ciliegi, forse rimasti da un passato uso più utilitaristico dello spazio verde.